

nascondesse, o fosse fraudolente nelle rivelazioni di malattie o di morti. Non andò guari però che la summentovata isola di Santa Maria in Nazareth, ad onta del suo vasto recinto fornito di comode abitazioni pei passeggiere, e di vastissimi magazzini tutti capaci di diverse separazioni, fu riconosciuta insufficiente ai bisogni che di quando in quando si rinnovarono; e quindi, in sul finire del secolo XVI, venne eretto nell'altra isola poco distante dal lido di Sant'Erasmo un altro lazzeretto, che fu detto *nuovo* per distinguerlo dal precedente, che da allora in poi conservò sempre la denominazione di *lazzaretto vecchio* (anche *Nazarethum vetus* in alcune carte di quest'epoca). Il *lazzaretto nuovo*, dapprima stabilito per ricovero dei convalescenti e dei meno sospetti colla contumacia di 22 giorni nella terribile peste del 1576, non bastò a contenere tutti quelli che ivi avrebbersi dovuto collocare, di modo che sulla vicina spiaggia si eressero molte abitazioni di legno, adattandovi eziandio vecchi navigli per ricevere altre persone. Il sunnominato stabilimento però, che poco dopo la sua costruzione cominciò a servire quasi unicamente per alloggiare le milizie, che giungevano in istato di contumacia dai possedimenti veneti nel Levante, non sussistette che fino alla metà del passato secolo (1754), alla qual epoca, per lo stato rovinoso del fabbricato e per la insalubrità del sito, venne intieramente abbandonato, attalchè nel 1775 ideavasi di erigerne un altro nell'isola di Santo Spirito; ma poi, nel 1782, si divisò di sostituirvi per secondo lazzeretto l'isola di Poveglia, detta anticamente *Pupilia* o *Popilia*, distante cinque miglia tanto da Venezia, quanto dal porto, con una circonferenza di circa mille tese, e considerata opportunissima, per la sua situazione e pei suoi canali, a tenere compiutamente segregate da qualsisia comunicazione le *provenienze* infette o più gravemente sospette. Le quali, come furono sempre quelle del Levante Ottomano e delle coste d'Africa, venivano dapprima confinate sotto una rigorosa sorveglianza nei canali di Fisolo e Spignon, già poc' anzi accennati, mentre le *provenienze* dalle isole Ionie e dal Levante Veneto erano quasi sempre, e specialmente negli ultimi tempi, per legge 2 dicembre 1771, tenute sotto custodia nel